



stampa

15 marzo 2013

Centro diffusione dati
tel. +39 06 4673.3105



Ufficio stampa
tel. +39 06 4673.2243-44
ufficiostampa@istat.it

IN CORSO LE RILEVAZIONI ISTAT “ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA” E “CONDIZIONI DI SALUTE E RICORSO AI SERVIZI SANITARI”

È partita nei mesi scorsi la consegna delle lettere alle famiglie estratte a campione per partecipare alle rilevazioni Istat “Aspetti della vita quotidiana” e “Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari”.

Le lettere, a firma del Presidente dell'Istat, contengono informazioni sulle indagini e indicano anche il numero verde gratuito da contattare per avere chiarimenti sulle rilevazioni e sulle modalità del loro svolgimento.

Proprio in questi giorni i rilevatori/intervistatori, incaricati dai Comuni italiani coinvolti, si stanno recando presso le singole famiglie per la consegna dei questionari da compilare.

In merito alle suddette rilevazioni, l'Istat apprende da un articolo pubblicato su La Gazzetta di Reggio dell'8 marzo 2013 che alcuni cittadini hanno denunciato una truffa ai loro danni perpetrata da presunti rilevatori Ausl e che, a fronte di tali segnalazioni, la Ausl ha ufficialmente smentito di essere dietro qualsiasi sondaggio telefonico o domiciliare, invitando le famiglie a “diffidare di queste persone evidentemente in malafede”.

L'accaduto sta comportando non poche difficoltà ai nostri rilevatori che quando cercano di entrare in contatto con le famiglie da intervistare si vedono opporre categorici rifiuti, e persino minacce a far intervenire le forze dell'ordine in caso di loro eventuale insistenza.

In merito a tutto ciò, si fa presente che i rilevatori comunali incaricati di effettuare le interviste per conto dell'Istat sono muniti di **cartellino identificativo** mostrabile su richiesta degli interessati.

Si segnala inoltre che le indagini per le quali i rilevatori stanno contattando le famiglie da intervistare rientrano tra quelle comprese nel [Programma statistico nazionale](#) – che raccoglie l'insieme delle rilevazioni statistiche necessarie al Paese – con obbligo di risposta da parte delle famiglie coinvolte.

Ad ulteriore garanzia e approfondimento, indichiamo i link alle pagine del sito Istat dedicate alle indagini oggetto di questa comunicazione:

<http://www.istat.it/it/archivio/3955>

<http://www.istat.it/it/archivio/7740>

Ufficio stampa istat